

CRITERI DI UTILIZZO DEL FONDO SOCIALE REGIONALE

ANNO 2026

AMBITO TERRITORIALE DI OSTIGLIA

Approvato nell'assemblea del 28 settembre 2026

Criteri Generali:

Le Unità d'offerta della rete sociale oggetto di finanziamento afferiscono a:

AREA MINORI

Affidi (Affidi di minori a Comunità o a famiglia eterofamiliare o a parenti entro il quarto grado)

Assistenza Domiciliare Minori

Servizi per la prima infanzia: (Asili Nido, Micronidi, Nidi Famiglia, Nidi Aziendali, Centri per la Prima Infanzia).

Servizi diurni per minori: (Centri Ricreativi Diurni, Centri di Aggregazione Giovanile)

Servizi Residenziali per minori: (Comunità Educativa, Comunità Familiare e Alloggio per l'Autonomia).

AREA DISABILI (Centri Socio-Educativi, Servizi di Formazione all' Autonomia, Comunità Alloggio Disabili, Comunità Socio Sanitarie, Servizi di Assistenza Domiciliare)

AREA ANZIANI (Servizi di Assistenza Domiciliare, Alloggio Protetto per Anziani, Centro Diurno Anziani, Comunità Alloggio Sociale per Anziani)

La Delibera di Giunta Regionale n.XII/6652 del 03 agosto 2026 che ha approvato il riparto delle risorse regionali per i servizi e gli interventi sociali per l'anno 2026 ha assegnato all'Ambito di Ostiglia la somma complessiva di **€ 343.012,67**.

Ai fini della determinazione dell'importo da assegnare a ciascuna Unità d'Offerta Sociale, attiva nel 2025, sarà considerata la rendicontazione delle attività, dei costi e dei ricavi, relativa all'anno solare precedente, presentata da ciascun Ente Gestore all'Ufficio di Piano dell'Azienda Sociale Destra Secchia, su apposita modulistica fornita dalla Regione Lombardia. Ai fini della determinazione del contributo, vengono presi a riferimento i servizi in cui le entrate percepite nell'anno 2025 sono inferiori alle uscite.

Il contributo regionale massimo erogabile per ogni servizio non potrà mai essere superiore al disavanzo di gestione, quindi la somma erogata contribuirà solo al raggiungimento del pareggio di gestione e non ad eventuali utili.

Nella fase di assegnazione del contributo alle Unità di offerta, gli Uffici di Piano dovranno porre attenzione all'entità dell'importo assegnato evitando parcellizzazioni o distribuzioni a pioggia che determinino contributi non coerenti con i costi di gestione delle unità di offerta.

A tal fine, si indica la quota minima di contributo a ciascuna unità di offerta sociale pari a **€ 300,00** COME DA DGR XII/6652/2026, al di sotto della quale non è possibile riconoscere il contributo.

Saranno ammesse a finanziamento le spese del personale regolarmente retribuito.

In caso di Autorizzazione Provvisoria, l'Ente Gestore che non ha ottemperato alle prescrizioni entro i termini previsti dal verbale A.T.S. Valpadana, non potrà accedere al finanziamento.

Per accedere ai contributi del Fondo Sociale Regionale, le Unità d'Offerta Sociali devono essere tra quelle già individuate dalla Giunta Regionale ai sensi della DGR 23 aprile 2018 n. XI/45 e devono essere in regolare esercizio nell'anno in corso (in possesso o dell'autorizzazione al funzionamento/dichiarazione di inizio attività, oppure ai sensi della L.R. 3/2008 aver trasmesso al Comune sede dell'Unità d'Offerta, Comunicazione Preventiva per l'Esercizio - CPE).

Criteri di Riparto per Area

Area Minori

Asili Nido e Micronido

Saranno ammessi a contributo gli Asili Nido e Micronido gestiti dai Comuni e Asili Nido e Micronido gestiti da Privati.

Il contributo regionale viene distribuito secondo i seguenti criteri:

1.700 € per ogni bambino disabile; la rimanente quota del budget sarà assegnata percentualmente tenendo conto del disavanzo di ogni UDO.

Nidi Famiglia e Centri per la Prima Infanzia

Saranno ammessi a finanziamento i servizi che avranno dato comunicazione di inizio attività, escluse le UDO che hanno iniziato l'attività nell'anno 2025; il contributo regionale verrà ripartito in base alle spese sostenute dalle UDO, fino eventualmente al raggiungimento del pareggio di bilancio.

Centri Ricreativi Diurni per Minori

Al fine di garantire un'offerta di qualità del servizio, sono ammessi a finanziamento i servizi che ottemperano a quanto indicato nella Delibera Giunta Regionale n. VIII/11496 del 17.03.2010 "Requisiti per l'esercizio delle Unità d'Offerta Sociale - Centro Ricreativo Diurno per Minori -"

Le spese generali ammissibili a contributo non potranno essere superiori al 60% delle spese del personale; inoltre, si deterranno dalle spese, i proventi delle rette utenti sino ad un massimo del 30% delle spese ammissibili a contributo.

Servizi di Assistenza Domiciliare per Minori

Secondo le indicazioni regionali la quota rendicontata denominata: "spese generali", non deve superare il 60% delle spese rendicontate per il personale.

Pertanto le spese ammissibili a contributo risulteranno dalla somma delle spese del personale più le spese generali, fino ad un massimo del 60% di quelle del personale.

Servizio Affidi

Relativamente alla parte economica, il contributo regionale verrà distribuito in percentuale uguale, secondo le rendicontazioni di spesa inviate dai Comuni interessati.

Area Disabili

Centri Socio Educativi e Servizi di Formazione all' Autonomia CSE/(SFA). (ad esclusione degli utenti che hanno beneficiato del PNRR)

Per quanto riguarda i Centri Socio Educativi (CSE), l'Ambito ha deciso di finanziare l'importo pari a € 1.410,00 su base annua, per ogni utente a Tempo Pieno e € 470,00 su base annua, per ogni utente nei due tipi di modulo (1,2) a Tempo Parziale. Per i Servizi di Formazione all' Autonomia (SFA), l'Ambito ha deciso di finanziare l'importo pari a € 470,00 su base annua, per ogni utente. Tale riconoscimento sarà erogato direttamente alle strutture a seguito della presentazione della domanda di contributo, o ai Comuni nel caso in cui la retta sia completamente a carico del Comune stesso. Non

Comunità Alloggio per Disabili e Comunità Socio Sanitarie

L'erogazione del contributo è proporzionale al numero di utenti dell'anno 2025.

L'Ambito eroga il contributo agli Enti Gestori accreditati, o ai Comuni nel caso in cui la retta sia completamente a carico del Comune stesso.

Area Anziani

Servizi di Assistenza Domiciliare per Anziani/Disabili, Alloggio Protetto per Anziani

Ammissibilità al finanziamento:

Sono ammissibili a finanziamento i servizi di assistenza domiciliare rivolti ad anziani e disabili erogati dai Comuni tramite gestione diretta o tramite terzi o tramite voucher sociali.

Non sono ammissibili a contributo i SAD o Voucher con solo prestazioni complementari (pasti, trasporti ecc.) e che non prevedano interventi di personale ASA, OSS per assistenza domiciliare.

Secondo le indicazioni regionali la quota rendicontata denominata: "spese complementari", non deve superare il 60% delle spese rendicontate per il personale. Pertanto le spese ammissibili a contributo sono la somma delle spese del personale più le spese generali fino ad un massimo del 60% di quelle del personale.

Il costo ammissibile a finanziamento è calcolato al netto delle entrate da rette degli utenti. Per i Comuni con una percentuale di recupero inferiore al 30% del totale della spesa ammissibile, il costo netto è calcolato detraendo dal totale del costo una somma pari al 30% ciò al fine di non premiare politiche di assenze di recupero a carico dell'utenza.

Criteri di riparto

L'assegnazione al singolo ente gestore verrà calcolata in percentuale (risorse complessive assegnate ai SAD sul totale dei costi ammissibili netti sostenuti).